



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“P. Mattarella – D. Dolci”

Castellammare del Golfo - Alcamo - Calatafimi Segesta

Sempre presenti nell'eccellenza, “We prepare school students for life”

ComInt 89 del 9-12-2016- Prot. n.0009583-I

A tutte le lavoratrici
Docenti e Ata
Alle studentesse

Oggetto: Valutazione del rischio lavoratrici/studentesse madri secondo il D.L.vo 151/01 e D.L.vo 81/08

Spetta al Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, nella valutazione dei rischi effettuata ai sensi degli artt. 17 e 28 del D. Lvo 81/08, considerare anche i rischi per la salute e la sicurezza delle lavoratrici e delle studentesse (equiparate alle lavoratrici nelle attività di laboratorio) in gravidanza o in allattamento, definire le condizioni di lavoro non compatibili e le misure di prevenzione e protezione che si intendono adottare a tutela delle lavoratrici madri, dandone comunicazione alle dipendenti e al RLS.

Nel documento di valutazione dei rischi del nostro Istituto non sono stati individuati elevati fattori di rischio riferibili alle lavoratrici madri.

Pur tuttavia, il Datore di lavoro valuterà di volta in volta il dettaglio delle mansioni per evitare che alla lavoratrice/studentessa siano affidati incarichi che possano danneggiare la sua salute e quella del nascituro.

A tal fine, la lavoratrice/studentessa, ai sensi dell'art. 21 del D. Lvo 151/01, deve al più presto informare il datore di Lavoro del proprio stato presentando il certificato di gravidanza ed eventuale altra documentazione utile sul suo stato di salute; tale documentazione sarà ovviamente trattata in modo riservato ai sensi del D.L.vo 196/03 poiché rientra fra i dati sensibili.

Precauzionalmente, sono dispensate dalle attività laboratoriali le studentesse in allattamento.

La presente comunicazione non riguarda l'astensione obbligatoria ai sensi della legge 53/2000.

Si raccomanda alle lavoratrici di attenersi a tali disposizioni.

F.to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Loana Gialone

(Firma apposta ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lvo n.39/93)